



area arte moderna e contemporanea

L'area comprende il **MAMbo - Museo d'Arte Moderna di Bologna**, il **Museo Morandi**, **Casa Morandi**, il **Museo per la Memoria di Ustica** e **Villa delle Rose**.

Il **Dipartimento educativo** nasce nel 1997 con l'obiettivo di avvicinare il pubblico all'arte contemporanea, periodo della storia dell'arte spesso guardato con diffidenza, nella convinzione che l'educazione all'arte sia promotrice di una sensibilità capace di incentivare un nuovo modo di guardare alla propria identità, alla propria storia e alla realtà esterna. La produzione artistica contemporanea invita infatti a rivolgere uno sguardo rinnovato sul quotidiano, attivando un processo culturale che è piacere estetico, apprendimento cognitivo e interpretazione del reale. Il museo deve quindi essere uno spazio attivo, di riflessione e arricchimento, rivestendo pienamente il proprio ruolo di istituzione culturale e consentendo al fruitore di coltivare la propria memoria e identità in rapporto con il proprio tempo. I percorsi proposti si fondano su una metodologia che concepisce l'educazione all'arte come uno stimolo allo sviluppo della sensibilità, alla comprensione della storia e della realtà che ci circonda. L'arte diventa uno strumento necessario ai processi educativi e le opere vengono assunte non solo come testo da conoscere ma anche come pretesto per sviluppare il senso critico e l'apertura verso la cultura. Il Dipartimento educativo propone un ventaglio di percorsi pensati per le scuole di ogni ordine e grado e la possibilità del supporto di un mediatore linguistico LIS. Inoltre, per fornire un servizio che aiuti le insegnanti in difficoltà nell'organizzare le uscite per problemi di accompagnamento, si segnala che è possibile contattare il Dipartimento per verificare la possibilità di una diretta collaborazione nei momenti di uscita al museo e ritorno a scuola.

MAMbo - Museo d'Arte Moderna di Bologna

via Don Minzoni 14 - 40121 Bologna
www.mambo-bologna.org/dipartimentoeducativo/
www.mambo-bologna.org

MAMbo - Museo d'Arte Moderna di Bologna è la sede dell'Istituzione Bologna Musei dedicata all'arte contemporanea. Il museo ripercorre la storia dell'arte italiana dal secondo dopoguerra a oggi, esplora il presente attraverso un'attività espositiva incentrata sulla ricerca e contribuisce a tracciare nuove vie dell'arte seguendo le più innovative pratiche di sperimentazione. Il percorso espositivo della collezione permanente documenta alcuni tra gli aspetti più significativi della pratica artistica dalla seconda metà

del Novecento fino a oggi, visti attraverso l'esperienza dell'ex Galleria d'Arte Moderna. MAMbo valorizza gli esiti di questa straordinaria memoria e sviluppa la riflessione sul significato del museo e sull'importante ruolo educativo che questo riveste e promuove sul territorio locale e nazionale. Grazie a un continuo incremento del patrimonio garantito da nuove acquisizioni, donazioni e prestiti in comodato, la collezione è costantemente oggetto di ricerca e rinnovamento.

Mostre temporanee in programmazione per l'anno scolastico 2020-2021:

LIMINAL - Ritratti sulla soglia di Francesca Cesari

a cura di Dipartimento educativo MAMbo in collaborazione con Comune di Bologna - Area Educazione Istruzione e Nuove Generazioni | 8 ottobre 2020 - 31 gennaio 2021

A metà strada tra la recente infanzia e la prospettiva della vita adulta, la pre-adolescenza inaugura una fase di instabilità e cambiamento, la prima grande rivoluzione di cui fanno esperienza le giovani vite, un periodo che produrrà le prime elaborazioni esistenziali e la cognizione della propria interiorità.

Limen è una parola latina che significa "soglia", un confine che segna il passaggio tra due diversi spazi. In questo caso descrive, inoltre, l'inizio di un nuovo stato, l'avventurarsi in qualcosa di ancora sconosciuto che produrrà le prime elaborazioni esistenziali e la cognizione della propria interiorità. I ragazzi e le ragazze tra gli 11 e i 14 anni sperimentano la metamorfosi dall'infanzia all'adolescenza, sviluppando con la pubertà un nuovo aspetto fisico che può essere tanto promettente quanto inquietante e cominciando a costruire una propria personale visione del mondo.

I ritratti si soffermano proprio su questo istante di rivelazione e sospensione, la timida consapevolezza di una crescente ed inesorabile autonomia e la scoperta di un proprio spazio interiore, totalmente privato ed ancora enigmatico.

visite con attività laboratoriali e laboratori

Al museo durata h 2 | € 70 - In classe durata h 2 | € 130 - A distanza durata h 1.30 | € 70

Dentro e fuori di me

Dopo l'incontro con le opere di Francesca Cesari bambini e ragazzi sono coinvolti in un laboratorio per esplorare gli angoli più segreti della propria identità, per indagare il presente e immaginare il domani. Disegno, scrittura e collage diventano lo strumento per realizzare personali autoritratti e dare corpo a riflessioni, emozioni e desideri in grado di raccontare il cambiamento che accompagna la crescita di ognuno di noi.

Destinatari> *Scuola Primaria (classi V), Scuola Secondaria di I grado*

Modalità di fruizione  

La **collezione permanente MAMbo** raccoglie opere di artisti italiani e internazionali dagli anni Cinquanta ai giorni nostri e diventa l'occasione ideale per condurre bambini e ragazzi in un percorso conoscitivo finalizzato a comprendere la ricerca artistica contemporanea.

visite guidate

Al museo durata h 1.30 | € 60 - A distanza durata h 1.30 | € 60

L'arte per scoprire la storia

Un percorso cronologico nella collezione per scoprire i rapporti esistenti tra l'arte e la storia dagli anni Cinquanta fino alla contemporaneità. L'incontro con le opere d'arte permette ai ragazzi di conoscere i

visite con attività laboratoriali e laboratori

Al museo durata h 2 | € 70 - In classe durata h 2 | € 130 - A distanza durata h 1.30 | € 70

Sulla soglia

Un percorso dedicato ai temi dell'identità e della sua trasformazione, sempre in bilico tra i ricordi del passato e le aspettative sul futuro, tra il sentire personale e la percezione che ci viene restituita dagli altri, tra l'essere individuale e l'apparenza "sociale". L'incontro con le opere di Francesca Cesari è il punto di partenza per un laboratorio dove i ragazzi possono indagare la pratica del ritratto e dell'autoritratto fotografico, per "andare oltre lo specchio" e sperimentare modalità non convenzionali con cui osservare, interrogare e raccontare se stessi.

Destinatari> *Scuola Secondaria di I e II grado*

Modalità di fruizione  

diversi contesti storici in cui sono state create.


Destinatari> *Scuola Secondaria di I e II grado*

Modalità di fruizione  

Una fiaba contemporanea

C'era una volta... e c'è ancora il misterioso mondo dell'arte da scoprire seguendo un suggestivo racconto animato. Le sale del museo diventano lo scenario "da fiaba" di un coinvolgente percorso narrativo dedicato ai più piccoli, per conoscere le opere della collezione permanente e lasciarsi stupire dagli incantesimi "infiniti" creati dagli artisti.

Destinatari> *Scuola dell'Infanzia (a partire dai 4 anni), Scuola Primaria (classi I e II)*


Modalità di fruizione 

Vietato non sporcare

(da febbraio 2021)

Cosa succede quando i pittori smettono di rappresentare la realtà e le sue forme? La natura diventa fonte di ispirazione per creare dipinti dove il pennello è utilizzato per schizzare, sgocciolare e lasciare tracce dinamiche su tutta la superficie della tela. A partire da alcune opere della collezione permanente i bambini potranno realizzare personali elaborati in cui colori e segni sono finalmente liberi di rincorrersi, mescolarsi, contaminarsi, stratificarsi in un gioco dalle molteplici interpretazioni e dal finale imprevedibile.

Destinatari> *Scuola dell'Infanzia (a partire dai 5 anni), Scuola Primaria*



Modalità di fruizione 

Contemporanei si nasce

Chi l'ha detto che l'arte è fatta di sola pittura? Attraverso l'incontro con alcune opere della collezione permanente, bambini e ragazzi possono confrontarsi con i diversi linguaggi espressivi dell'arte contemporanea. Installazione, scrittura e insoliti materiali sono protagonisti di alcune esperienze laboratoriali

nelle sale espositive per conoscere e sperimentare il significato di "contemporaneo" in arte e non solo.

Destinatari> *Scuola Primaria (classi III, IV, V), Scuola Secondaria di I grado*

Modalità di fruizione  

Amore, Crisi, Migrazione: tre parole per tre visioni della contemporaneità

Un percorso per riflettere e rielaborare alcune tematiche fondamentali nel passato e nel presente di ognuno di noi. A partire dall'incontro con le opere d'arte della collezione permanente, bambini e ragazzi saranno invitati a considerare queste tre parole da vari punti di vista, individuali e collettivi. Il confronto e il dialogo saranno lo spunto per la realizzazione di elaborati dove collage, scrittura e immagini renderanno visibili riflessioni ed esperienze personali.

Destinatari> *Scuola Primaria (classi III, IV, V), Scuola Secondaria di I e II grado*

Modalità di fruizione   

Incroci d'arte

Spazio, tempo, corpo e parola sono i concetti-chiave per conoscere la nuova sezione Officina d'Arte Italiana e rileggere alcune delle opere esposte nella collezione permanente MAMbo. A partire da queste linee guida i ragazzi, divisi in gruppi, elaborano una mappa interdisciplinare dove arte, musica, storia, letteratura, cinema e scienza entrano in dialogo tra loro. Il percorso prevede un momento di confronto collettivo per scoprire e creare inattese corrispondenze, legami inaspettati e collegamenti originali tra ambiti diversi del sapere.

Destinatari> *Scuola Secondaria di I e II grado*

Modalità di fruizione   

il museo va a scuola: laboratori in classe

durata h 2 ad incontro | € 130 ad incontro - A distanza durata h 1.30 | € 70

Il Dipartimento educativo, per meglio rispondere alle nuove esigenze della scuola, propone speciali attività pensate per essere svolte direttamente in classe. Percorsi “esportabili” grazie a speciali kit carichi di suggestioni, immagini, materiali, letture e curiosità.

Tocca a noi – un kit sui materiali

Le opere di artisti contemporanei che utilizzano materiali “anomali” diventano lo spunto per la realizzazione di personali composizioni di stoffe, carte e plastiche, da accarezzare, grattare e far suonare con le mani. I materiali che usiamo o gettiamo quotidianamente, indagati con un nuovo sguardo, diventano preziosi strumenti per ridisegnare il mondo attraverso il senso del tatto. Il percorso si svolge su un singolo incontro.



Destinatari> *Scuola dell'Infanzia (5 anni), Scuola Primaria*

Modalità di fruizione  

Identikit - un kit sull' autoritratto

Tutti gli artisti si sono misurati con la loro immagine dipinta almeno una volta nella vita. La sfida della creazione del proprio ritratto ha a che vedere con il bisogno dell'uomo di lasciare una traccia di sé nel mondo e affermare la propria presenza. Il percorso si articola in due incontri a scuola con l'obiettivo di approfondire il genere dell'autoritratto dall'antico al contemporaneo. I laboratori previsti forniscono a bambini e ragazzi diversi codici espressivi per indagare la propria identità, valorizzare il proprio percorso individuale e superare, attraverso riferimenti artistici, gli stereotipi rappresentativi.

Destinatari> *Scuola Primaria, Scuola Secondaria di I grado*



Modalità di fruizione  

Technicolor - un kit sul colore

Blu Klein, giallo limone, rosso vermiglio. Il colore tra arte, natura e pittura sarà il protagonista di un coinvolgente percorso su due incontri dedicato ai più piccoli. Al MAMbo tre opere della collezione permanente sono il punto di partenza per un'indagine sui colori primari e sulla loro valenza simbolica dall'antico al contemporaneo. A scuola, in un'atmosfera che evoca l'atelier di un artista, i bambini possono scoprire da dove nascono i colori, come si realizzano e le emozioni che evocano. Durante il laboratorio i partecipanti vengono invitati a realizzare personali elaborati dedicati al loro colore preferito.

Il laboratorio presso il MAMbo ha un costo di € 70.

Destinatari> *Scuola dell'Infanzia, Scuola Primaria classi I e II*

Modalità di fruizione  

il museo va al nido: laboratorio in classe | durata h 2 | € 130

Dove sono finito?

Un laboratorio per giocare con il proprio corpo tra presenza e assenza a partire dal silent book *Ombra* dell'autrice Suzy Lee. L'utilizzo di un proiettore luminoso coinvolge i più piccoli in esercizi corporei per esplorare lo spazio e per scoprire come la luce e il buio abbiano il potere di trasformare ogni cosa. Al termine dell'attività, l'ombra di ciascun bambino viene “catturata” su un grande foglio di carta in un originale ritratto.

to collettivo, dove diventa visibile come le cose continuano ad esistere anche quando noi non le vediamo.

Destinatari> *Nido, sezione dei grandi o divezzi*

Modalità di fruizione 

Museo Morandi

via Don Minzoni 14 - 40121 Bologna
www.mambo-bologna.org/dipartimentoeducativo/
www.mambo-bologna.org/museomorandi/

Il **Museo Morandi** nasce da una cospicua donazione pervenuta al Comune di Bologna da parte della sorella dell'artista che, aggiungendosi ad un importante gruppo di opere già presenti nel patrimonio della Galleria d'Arte Moderna di Bologna, ha dato origine alla più ampia e rilevante raccolta pubblica dedicata a Giorgio Morandi. La collezione costituisce un'occasione unica di conoscenza del percorso artistico del maestro bolognese, declinato in tutte le tecniche e illustrato in ogni suo momento e sfumatura poetica. Nell'autunno 2012, a seguito del trasferimento del Museo Morandi negli spazi dell'ex Forno del Pane, è stata avviata una nuova progettualità espositiva. La presenza della collezione morandiana accanto a quella del MAMbo crea un collegamento con le vicende artistiche bolognesi, con la storia del museo e con le sue ragioni fondanti.

visite guidate

Al museo durata h 1.30 | € 60 - A distanza durata h 1.30 | € 60

Intorno a Morandi

Una visita guidata all'interno delle sale del museo per conoscere la figura e il linguaggio artistico di Giorgio Morandi. Attraverso collegamenti interdisciplinari e suggestioni letterarie e filosofiche vengono approfonditi

gli aspetti più attuali della poetica dell'artista.
Destinatari> *Scuola Secondaria di II grado*

Modalità di fruizione  

visite con attività laboratoriali e laboratori

Al museo durata h 2 | € 70 - In classe durata h 2 | € 130 - A distanza durata h 1.30 | € 70

Lavorare con lentezza

La luce soffusa che accarezza le cose, un manto impalpabile adagiato sugli oggetti, le forme più semplici come occasione poetica... Ci vuole tempo per prestare attenzione a tutto ciò, avrebbe detto il maestro bolognese. Un percorso narrativo all'interno del Museo Morandi conduce i bambini in un viaggio "a rallentatore" per ri-scoprire la bellezza segreta della realtà quotidiana attraverso attività individuali e collettive da svolgere tra le Nature Morte di Morandi, misteriose "come l'erba".

Destinatari > *Scuola dell'Infanzia (a partire dai 5 anni), Scuola Primaria classi I e II*

Modalità di fruizione  

Giorgio Morandi, maestro di oggi

Un percorso per conoscere la poetica di Giorgio Morandi e la sua ricerca artistica su temi come il tempo, la forma e composizione. Durante la visita bambini e ragazzi possono scoprire i legami con le opere di alcuni artisti contemporanei che a lui si sono ispirati e che utilizzano diversi linguaggi espressivi come la fotografia, la scultura e l'installazione. Tre attività laboratoriali dedicate permettono ai partecipanti di sperimentare l'idea di regia compositiva, approfondire la relazione tra spazio e volumi, indagare il legame tra rappresentazione pittorica e inquadratura fotografica.

Destinatari > *Scuola Primaria (classi III, IV, V), Scuola Secondaria di I grado*

Modalità di fruizione 

Oggetto - soggetto

"Per conoscere non è necessario vedere molte cose, ma guardarne bene una sola." La scelta attenta dei modelli, il tempo lento dell'osservazione e la ricerca accurata dell'equilibrio compositivo sono le fasi del lavoro che conducono Giorgio Morandi a dipingere nature morte in cui linee, forme e colori sembrano svelare i segreti delle cose. Un percorso di visione che parte dalle opere di Giorgio Morandi fino ad arrivare alla realtà che ci circonda per comprendere, attraverso attività di laboratorio e collegamenti interdisciplinari, una delle lezioni più preziose del maestro bolognese: cercare lo straordinario nell'ordinario.

Destinatari > *Scuola Primaria, Scuola Secondaria di I grado*

Modalità di fruizione   

Casa Morandi

via Fondazza 36 - 40125 Bologna
Biglietteria tel 051 6496611
www.mambo-bologna.org/dipartimentoeducativo/
www.mambo-bologna.org/museomorandi/

Casa Morandi è l'originale dimora dove il maestro bolognese ha vissuto e lavorato dal 1910 al 1964, aperta al pubblico il 17 ottobre 2009. In via Fondazza 36 è proposto un percorso che racconta i principali momenti della vita di Morandi, i rapporti con la famiglia, la formazione artistica e gli incontri con personalità del mondo del cinema e dell'arte. Accanto al mobilio, alle suppellettili di famiglia e a parte della collezione di opere d'arte antica appartenuta all'artista, particolarmente suggestiva è la ricostruzione dell'atelier dove si possono vedere gli oggetti utilizzati per le celebri nature morte. Una biblioteca con più di 600 volumi contribuisce a far conoscere e ad approfondire la figura e l'opera del grande artista bolognese.

visite con attività laboratoriali

Al museo h 2 | € 70 - In classe durata h 2 | € 130 - A distanza durata h 1.30 | € 70

Foto-ricordo

Un percorso suggestivo per conoscere la figura di Giorgio Morandi attraverso il racconto della sua vita quotidiana, ricostruita/narrata a partire dalla visione del suo atelier e dall'osservazione di alcune fotografie, libri, ricette e suppellettili appartenuti alla famiglia. Le sollecitazioni ricevute durante la visita permettono ai bambini di immergersi nell'atmosfera del tempo e di immaginare i gusti e le abitudini del maestro bolognese. I partecipanti sono coinvolti nella rielaborazione grafico-pittorica di alcune immagini della famiglia Morandi. I singoli elaborati vengono poi composti in un grande album collettivo da portare a scuola a ricordo dell'esperienza.

Destinatari > *Scuola dell'Infanzia (a partire dai 5 anni), Scuola Primaria*

Modalità di fruizione   

Museo per la Memoria di Ustica

via di Saliceto 3/22 - 40128 Bologna
Biglietteria tel 051 377680
www.mambo-bologna.org/dipartimentoeducativo/
www.mambo-bologna.org/museoustica/

Inaugurato il 27 giugno 2007, in occasione del ventisettesimo anniversario della strage, il **Museo per la Memoria di Ustica** è nato grazie alla forte determinazione dell'Associazione dei Parenti delle Vittime della Strage di Ustica e della città di Bologna. I resti del DC9 Itavia che nel 1980 precipitò in mare durante il volo Bologna-Palermo, causando la morte di ottantuno passeggeri, sono stati recuperati, trasportati e riassemblati negli spazi degli ex magazzini ATC.

All'artista francese Christian Boltanski è stato affidato dalla città il difficile compito di realizzare un'installazione permanente dal titolo *A proposito di Ustica*, per non dimenticare una delle tragedie collettive più discusse della storia italiana.

visite guidate

Al museo durata h 1.30 | € 60 - A distanza durata h 1.30 | € 60

Il Dipartimento educativo cura e propone visite guidate appositamente pensate per le Scuole Secondarie di I e II grado, dedicate al lavoro di Boltanski e al tema della memoria.

Destinatari > *Scuola Secondaria di I e II grado*

Modalità di fruizione  

visite e laboratori

Al museo durata h 2 | € 70 - In classe durata h 2 | € 130 - A distanza durata h 1.30 | € 70

A memoria d'uomo

Qual'è la differenza tra monumento e memoriale? L'incontro con l'installazione *A proposito di Ustica* di Christian Boltanski permette di rispondere a questa e ad altre domande dedicate al ruolo della memoria nella società contemporanea. Durante il racconto della vicenda i ragazzi vengono coinvolti in un dialogo attivo di condivisione e partecipazione, anche grazie al confronto con altri esempi di pratiche artistiche in cui la memoria diventa partecipata. Le sollecitazioni ricevute durante la visita consentono ai ragazzi di progettare, a livello grafico e poli-

materico, un intervento urbano dedicato ad un avvenimento della storia contemporanea.

Destinatari > *Scuola Secondaria di I e II grado*

Modalità di fruizione   

Redazione Ustica

Il racconto di una storia cambia a seconda del suo narratore e delle parole che usa o che decide di usare. Il difficile percorso verso la verità a proposito di quanto successo la notte del 27 giugno 1980 viene messo in relazione con altre vicende attuali per dimostrare il complicato processo di elaborazione di una

coscienza critica, individuale e collettiva. I ragazzi vengono poi divisi in "gruppi-redazione" il cui compito è quello di estrapolare e restituire, anche graficamente, ai compagni una versione il più oggettiva possibile di un avvenimento recente, sperimentando così il delicato equilibrio tra oggettività e soggettività dell'informazione.

Destinatari > *Scuola Secondaria di I e II grado*

Modalità di fruizione  